



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO  
PROVINCIA DI PARMA

Numero	Data
5	28/01/2013

Copia

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale**

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE IN OTTEMPERANZA ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO ALLA CAMPAGNA EUROPEA "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA" E ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DEI SINDACI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

L'anno duemilatreddici addi ventotto del mese di Gennaio alle ore 19.00 presso la sala consiliare del Palazzo Civico di Montechiarugolo, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1° convocazione, il Consiglio Comunale

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BURIOLA LUIGI	SI	BONATI ANDREA	SI
BUSSOLATI ALESSANDRA	SI	CALZOLARI IVAN	SI
CARAMASCHI PAOLO	SI	CHIERICI ELENA	SI
CONTI ELENA	SI	DOMASCHI ROBERTO	SI
FONTANESI VALERIO	SI	GAMBETTI RENZO	SI
MINARI VIRGINIO	NO	MORA EDOARDO	SI
OLIVIERI MAURIZIO	SI	VALACCHINI PAOLO	SI
PIZZAFERRI ANDREA	SI	SCALVENZI ANGELO	NO
MUSETTI LANTE	SI		

TOTALE PRESENTI

15

TOTALE ASSENTI

2

Assiste, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale Dr.ssa GIANNETTI AMALIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BURIOLA LUIGI nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati scrutatori i signori: MUSETTI LANTE PIZZAFERRI ANDREA VALACCHINI PAOLO



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

## PROVINCIA DI PARMA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE IN OTTEMPERANZA ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO ALLA CAMPAGNA EUROPEA "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA" E ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DEI SINDACI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco, Luigi Buriola

#### PREMESSO che:

l'atto che si propone all'approvazione del Consiglio Comunale è la conclusione di un percorso iniziato con la delibera n° 37 del 4 agosto 2011 con cui, primo Comune della provincia e fra i primi in regione, questo Consiglio Comunale ha sottoscritto il «Patto dei Sindaci» e aderito alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa (SEE)".

Questa adesione comportava da parte dell'Amministrazione Comunale, l'impegno a redigere l'inventario base delle emissioni (B.E.I.) del territorio comunale come punto di partenza delle future azioni in campo ambientale e l'approvazione, entro un anno dalla delibera consiliare soprarichiamata, di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con il quale il Comune, in qualità di consumatore, produttore e fornitore di servizi, pianificatore e regolatore, prevede appunto le azioni da sviluppare, sia nel settore pubblico che nel settore privato, per raggiungere i risultati di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei seguenti settori principali:

- Pianificazione territoriale;
- Edilizia;
- Infrastrutture urbane;
- Trasporti e mobilità;
- Consumi finali residenziali e settore terziario;

In questi ambiti, come Comune aderente al Patto dei Sindaci, l'amministrazione ritiene di proporre per prima un modello di comportamento virtuoso e privilegiare la partecipazione e la discussione delle scelte con la società civile.

Per i vari interventi sono stimate le necessarie risorse economiche e umane ed i tempi, aspetti che saranno monitorati e rendicontati in Europa. Per tutti gli obiettivi sono previste forme di informazione, partecipazione ed educazione.

Nel portare avanti questa scelta l'Amministrazione Comunale di Montechiarugolo ha fin da subito coordinato con i comuni della Pedemontana Parmense e con altri 4 comuni del territorio (Fornovo, Lesignano, Monchio, Trecasali), individuando un percorso che fosse non di un singolo comune ma di area vasta, come nello spirito del Patto dei Sindaci e come auspicabile nell'affrontare temi legati alle emissioni climalteranti, all'inquinamento e gli stili di vita.

E' stato quindi scelto volutamente, come partner in questo percorso, degli enti pubblici, l'Università di Bologna, responsabile del progetto PAES e di Parma, che ha collaborato nella analisi dei dati del territorio raccolti nella BEI. Una scelta che questa amministrazione ha voluto fortemente per ribadire i principi di collaborazione duratura fra enti pubblici e per sottolineare il valore di obiettivi di area vasta la collaborazione.

La correttezza del nostro percorso è stata ribadita anche dalla Regione Emilia Romagna che con delibera di giunta Regionale n° 732 del 04/06/12 ha emanato un bando per cofinanziare il percorso di redazione del PAES da parte di Associazioni di Comuni, bando cui si è partecipato come Unione Pedemontana (vedasi delibere di giunta Comunale n° 83/2002 e 98/2012).  
A seguito della pubblicazione di questo bando si è proceduto alla trasmissione dell'atto di interesse da parte dei comuni associati ad aderire al Patto dei Sindaci preordinato alla realizzazione del PAES.

La gestione associata del percorso ed alcune difficoltà sopraggiunte hanno fatto sì che non si riuscisse a rispettare il termine di un anno per la presentazione e dunque in data 07/07/12 è stata inviata formale richiesta a "Member of the covenant of Mayor Office" con la quale si richiedeva la proroga dei tempi prestabiliti (appunto 12 mesi) per l'approvazione del PAES presentando contestualmente una relazione dettagliata sulle azioni intraprese ed allegando un crono programma delle azioni future, che si allega al presente atto.  
Il data 25/07/2012 è stata inviata comunicazione dall'Ufficio "Covenant of Mayor Office" di Brussels con cui si prorogava il termine di ulteriori sei mesi e quindi il termine ultimo per la presentazione slittava al 04/02/2013.

Come previsto dalle metodologie del Patto dei Sindaci, si è inoltre avviato un **percorso partecipativo** sul PAES che ha previsto l'informazione sul Patto dei Sindaci e sulle sue finalità, sui dati di emissioni del territorio e sugli aspetti più critici sui cui si deve intervenire. Al processo sono stati espressamente invitati cittadini, associazioni, organismi associativi di categoria, partiti del territorio e della provincia. Numerosi cittadini hanno partecipato e avanzato suggerimenti e proposte, in un percorso che si è sviluppato per oltre tre mesi, dall'11 ottobre 2012 al 19 gennaio 2013.

Stante la rilevanza degli interessi in gioco e l'importanza attribuita nell'ambito del proprio programma di mandato dall'Amministrazione Comunale alle tematiche legate all'uso consapevole delle risorse e alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile, in grado di preservare il territorio, il Comune di Montechiarugolo ha scelto di redigere il proprio PAES attraverso un percorso partecipato che prevedesse il coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholders.  
Si ritiene infatti che solo la partecipazione nella definizione dell'ampiezza degli obiettivi ed una piena condivisione delle modalità e delle scelte necessarie per raggiungerli consentirà al nostro Comune di cogliere risultati positivi.

Attraverso un percorso partecipato si è pertanto inteso rendere effettivamente protagonisti i cittadini delle scelte di riduzione di consumi energetici, inquinamento e rifiuti e mettere a punto una proposta largamente condivisa su cui deliberare. in vista della trasmissione del documento definitivo alla Comunità Europea.

Tutto il materiale preparatorio è stato messo a disposizione già da settembre 2012 sul sito del Comune, così come sul sito sono stati pubblicati tutti i contributi e le osservazioni pervenute, che sono anche state trasmesse ai tecnici estensori del PAES ed alla Commissione II, che ha esaminato il PAES nella seduta del 21 gennaio 2012.

Uno degli incontri organizzati dall'amministrazione ha visto la presentazione generale del PAES a cura del prof. Leonardo Setti dell'Università di Bologna, seguita dall'avvio dei tavoli di lavoro, con la presentazione in maggiore dettaglio dei diversi piani di azione:

A. Energie rinnovabili della produzione diffusa da fonti rinnovabili, delle prospettive e limiti delle varie forme, in particolare del biogas.

B. Risparmio energetico. In questo tavolo si affronteranno in particolare temi del risparmio e energetico in edilizia e nelle attività produttive, del Regolamento per le ristrutturazioni e costruzione di edifici a bassa dispersione,

C. Stili di vita. Si affronteranno le prospettive e gli obiettivi in termini di rifiuti, mobilità, produzione e consumo di beni che hanno un impatto sensibile sulla produzione di CO2 a livello locale e/o globale.

Negli incontri successivi, si è svolto:

- l'Esame delle proposte dei membri dei gruppi e loro prima discussione e formalizzazione,



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

## PROVINCIA DI PARMA

- la Discussione delle proposte pervenute dai membri del gruppo, votazione e Sintesi e formalizzazione per i tecnici e per il Consiglio Comunale,
- il Tavolo conclusivo delle osservazioni e la predisposizione del documento di sintesi con la proposta per il PAES di Montechiarugolo da sottoporre alla cittadinanza.
- Presentazione da parte dei cittadini ai cittadini del percorso partecipato e dei suoi risultati, nell'incontro: "Immagina il tuo PAES(e): quale ambiente a Montechiarugolo nel 2020?".

Di tutto il percorso è stata data puntuale informazione alla cittadinanza e a tutti gli interessati tramite il sito web e il profilo Face Book del Comune.

Tutti coloro che lo hanno richiesto sono stati puntualmente informati via e-mail dello stato di avanzamento del percorso, della programmazione degli incontri, ecc.

Tutto il materiale presentato e prodotto durante gli incontri (slides, documenti di sintesi, osservazioni, ecc.) è stato tempestivamente pubblicato sul sito web del Comune, a disposizione di tutti gli interessati.

Il percorso è stato seguito con interesse dalla stampa locale che ci ha aiutato a dare adeguata diffusione alle date degli incontri in calendario.

Si vuole quindi dare atto che molto di quanto emerso da questo percorso partecipato è stato recepito nello strumento di programmazione, lasciando alcuni argomenti e suggerimenti, per motivi di pertinenza o di condivisione, quale base di partenza per un lavoro partecipato che non vede la sua conclusione con l'approvazione del presente atto. Alcuni argomenti potranno infatti essere ripresi in diversi atti di indirizzo altri nei concreti progetti attuativi, tutto potrà ancora essere discusso, perché il processo di partecipazione non è a un punto di arrivo ma di partenza. Tutto comunque sarà allegato all'atto come documentazione del percorso e delle diverse proposte.

Sono allegate al presente atto le proposte operative.

Come si vede, trattasi in molti casi di azioni che l'Amministrazione ha già intrapreso, anche sulla scorta degli indirizzi ambientali votati da questo Consiglio (come un documento di politica ambientale ed energetica (delibera n° 74/2009) che individuava la necessità di redigere un bilancio energetico del territorio comunale, finalizzato alla redazione di un piano programma energetico comunale o la delibera n° 86/2010 con cui il Consiglio Comunale di Montechiarugolo ha già adottato, nell'ambito della procedura per l'ottenimento della certificazione ambientale e della politica energetica, indirizzi tesi alla limitazione della produzione di CO<sub>2</sub>, alla diffusione delle rinnovabili, alla diminuzione dei rifiuti e alla tutela delle acque, che sono gli ambiti stessi di intervento del Patto dei Sindaci. Questo anche perché l'anno di riferimento individuato per i confronti è il 2008.

Quello che si approva è il primo PAES approvato in provincia: un documento che però non è una conclusione ma l'inizio di un percorso, un progetto in campo ambientale che questo consiglio sarà chiamato a realizzare nei prossimi anni.

**Dato atto** che la presente proposta è stata illustrata in data 21 gennaio 2012 alla Commissione Consiliare n° 2;

**Visto** il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Si propone, alla luce delle premesse esposte, al Consiglio Comunale:**

- 1) Prendere atto dei contributi pervenuti dai cittadini;
- 2) Approvare il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile richiamato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e conservato agli atti d'ufficio;
- 3) Di dare atto che le azioni previste verranno attuate compatibilmente e nei limiti delle previsioni finanziarie inserite nel bilancio annuale pluriennale dell'Ente

Al termine della relazione il **Sindaco** concede la parola al **Prof. Setti** dell'Università di Parma per l'illustrazione del PAES di cui si ritiene orgoglioso e soddisfatto anche per il percorso partecipativo che ha coinvolto la cittadinanza.

Il **Prof. Setti** dichiara che il Piano si cala sulla piattaforma europea, l'obiettivo è quello del 2050. Il PAES non è un piano che inizia oggi e finisce nel 2020 ma deve arrivare fino al 2050. Il Comune, nella figura del Sindaco, diviene responsabile a livello locale. Illustra le percentuali e gli obiettivi minimi delle varie azioni. Il PAES non rappresenta un obbligo bensì un patto volontario anche se gli obiettivi diventano obbligatori sulla base delle direttive.

Il documento si articola in diverse parti:

- Stato conoscitivo del Comune;
- Obiettivi entro il 2020 ed entro il 2050;
- Piano d'Azione che raccoglie le strategie per raggiungere l'obiettivo.

E' stato esplorato il territorio comunale, articolato in modo esteso e del tutto particolare, quindi è stato esplorato il tessuto urbano. Il territorio è suddiviso a metà tra consumi industriali e residenziali.

Il Piano d'Azione deve ruotare attorno a come mettere a sistema gli obiettivi sul residenziale e sull'industriale. Sul territorio l'Amministrazione pubblica ha una incidenza del 3%, quindi limitata ma rilevante rispetto alla percentuale degli altri Comuni, anche se si tratta di un dato fisiologico rispetto all'articolazione del territorio. Nell'ambito del settore elettrico la maggior incidenza è attribuibile all'illuminazione, mentre nell'ambito del settore termico rivestono un certo peso i consumi delle scuole. Per quanto riguarda i consumi industriali non abbiamo ancora un censimento di tutte le aziende presenti sul territorio. I consumi residenziali sono abbastanza standard e realistici rispetto ai consumi domestici.

Per ridurre i consumi occorre agire sul patrimonio edilizio degli anni '60-'70 esistente sul territorio, che deve essere riqualificato. I due rami d'azione sono rappresentati da un lato dalla riduzione dei consumi e dall'altro dalle fonti rinnovabili. Queste in sintesi i due filoni di azione. Mentre alcune azioni possono essere negoziabili altre sono obbligatorie, come la riduzione dei consumi di gas naturali e di energia elettrica.

Riduzione dei consumi significa imparare a cancellare gli sprechi, che rappresentano ciò che consumiamo ma che non è necessario. Su questa azione obbligatoria si possono realizzare interventi notevoli. L'efficienza energetica è legata alla stessa tipologia di risultati attraverso dispositivi energetici. Altro aspetto non obbligatorio è rappresentato dalla riduzione di energia impiegata per il funzionamento degli elettrodomestici.

La riqualificazione degli edifici nel 2030-2050 deve coprire almeno il 50% degli edifici, occorre pertanto iniziare a lavorare sulle leve che consentono di raggiungere questa percentuale.

L'ultima Direttiva Europea n. 27/2012 obbligherà tutte le amministrazioni pubbliche a favorire la certificazione energetica nel territorio.



**Alle ore 20.05 arriva il Consigliere Domaschi. Consiglieri presenti n. 15.**

Riqualficazione degli edifici – prosegue il **prof. Setti** – non significa che gli edifici non consumeranno più, ma ad es. se venissero riclassificati in classe C, i consumi saranno ridotti e non annullati come per quelli in classe A. Ci si chiede come sia possibile produrre gas naturale. Il prof. Setti precisa che le biomasse hanno un ruolo per portare l'energia termica rinnovabile negli edifici. Aggiunge che se saremo bravi a riqualficare tutti gli edifici le biomasse peseranno meno. Le energie rinnovabili utilizzabili sono il fotovoltaico e le biomasse, rispettivamente elettriche e termiche. Da un lato ci sono le biomasse legnose per le quali si potrebbe creare una filiera. Viene ipotizzato il micro riscaldamento. Dato che sul territorio comunale esistono aziende agroalimentari, gli scarti possono essere utilizzati nella logica del consumo della singola azienda.

Lo scenario del 2050 è quello che ogni famiglia dovrà essere dotata di un impianto fotovoltaico e di un solare termico. Occorre utilizzare biogas e biomassa legnosa; la strategia consiste nel recuperare risorse già esistenti sul nostro territorio.

Questo in sintesi il macro quadro degli obiettivi. Oggi le energie rinnovabili esistenti sul territorio sono sola una, l'impianto fotovoltaico realizzato dal Comune.

Gli obiettivi del medio termine 2030-2050 ci porterebbero ad uno scenario raggiungibile della riduzione dei consumi del 27%, delle energie rinnovabili del 13% e delle emissioni di CO2 con la riqualficazione del 5% degli edifici.

Per i trasporti è possibile una razionalizzazione, ma non si riesce a contabilizzare le riduzioni reali. I dati sono stati elaborati sulla base di un censimento degli autoveicoli. La strategia non è quella della immediata sostituzione delle auto con quelle elettriche, bensì quella di convertire i risparmi del metano e dell'energia elettrica sui trasporti. Gli assi del piano d'azione sono otto. Sottolinea il Prof. Setti che tutto il Piano è basato sulla partecipazione e non può essere realizzato solo dal Comune ma richiede la partecipazione della popolazione. Occorre quindi la formazione sia per gli amministratori che per i cittadini.

Gli obiettivi del Piano, rispetto a quelli a livello nazionale e regionale sono abbastanza in linea. Oggi Montechiarugolo ha un credito che per adesso non è quantificabile ma che in futuro avrà un grande valore.

**L'Assessore Olivieri** prosegue dicendo che queste azioni da un lato recepiscono gli obiettivi che l'Amministrazione si era data, dall'altro gli input provenienti dal processo partecipativo:

- 1) Occorre un piano di formazione della Amministrazione pubblica
- 2) Promozione del risparmio energetico e partecipazione
- 3) La certificazione energetica va implementata ed è garantita da un soggetto terzo rispetto a chi è parte nell'Amministrazione
- 4) Rifacimento dell'illuminazione pubblica in un'ottica di "Smart City" perché una rete gestita intelligentemente consentirà sia di risparmiare sia di maturare risparmi e acquisire dati (monitoraggio delle energie rinnovabili, del traffico, dei rifiuti, ecc.)
- 5) Gestione calore e certificazione energetica di tutti gli edifici pubblici: renderà disponibili ingenti risorse nelle scuole
- 6) Installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici e privati. Bisognerà fare in modo che l'utilizzo di questa fonte di energia sia sfruttata sul territorio
- 7) Promozione delle limitazioni al consumo di suolo e di riqualficazione energetica. Occorrerà incentivare i cittadini a riqualficare
- 8) Biogas – Occorrerà favorire l'utilizzo di queste materie presenti sul territorio andando a sostituire il gas di origine fossile.
- 9) Mini-idroelettrico: occorre incentivare i privati superando le lungaggini burocratiche
- 10) Microteleriscaldamento: è una delle possibilità per ottenere performance miglorative specialmente nei centri storici
- 11) Mobilità – piste ciclabili: abbiamo già iniziato ma occorre implementare
- 12) Raccolta "porta a porta" dei rifiuti: abbiamo già iniziato, siamo all'80% e intendiamo miglorare
- 13) Creazione delle comunità solari: si tratta di una strategia più che di un obiettivo energetico in sé, per cercare di creare vantaggi ed una economia diffusa basata sul solare. Si

accenna all'istituzione di un Fondo a rotazione creato per i cittadini, a cui possono attingere per pagare meno il bene che stanno acquistando. Oggi il Fondo è in fase di costituzione e una volta che sarà costituito ogni Comune potrà aderire per portare i cittadini verso la transizione energetica.

**L'Assessore Olivieri** conclude ringraziando il prof. Setti dell'Università di Parma e il prof. Bodini dell'Università di Bologna e tutti i cittadini che hanno partecipato a questo percorso, anche se si è arrivati con un po' di ritardo. Vuole considerare questo Piano come l'inizio di un complesso di azioni virtuose e Montechiarugolo come un luogo di eccellenza.

**Il Sindaco Buriola** conclude dicendo che trattandosi una tematica così complessa è stato utile fare l'illustrazione di questo PAES. Ritiene inoltre che su queste tematiche, in cui l'autonomia locale non è limitata, è bene portare avanti delle azioni il più possibile partecipate in quanto molto spesso le reazioni eclatanti – e cita l'esempio della TAV – dipendono proprio dall'assenza di percorsi partecipativi.

**Il Consigliere Caramaschi** si complimenta con il Prof. Setti per il lavoro svolto ed esprime un riconoscimento all'Amministrazione di Montechiarugolo per aver attivato questo percorso, non semplice. Prosegue chiedendo alcuni chiarimenti al prof. Setti.

- 1) Il punto di partenza è stata l'analisi effettuata sui combustibili nel 2008, poi questi combustibili sono stati trasformati nel carbonio prodotto sul territorio e questo è stato il punto di arrivo per il 2050. Produrre pannelli fotovoltaici in termini di energia costa e costa anche tanto, lo stesso avviene nel momento in cui si va a smaltire quel pannello. Fa riferimento al parco fotovoltaico del Comune di Montechiarugolo: se avessimo utilizzato quest'altro percorso i risultati sarebbero stati diversi.
- 2) Il 2008 rappresenta l'anno di massima espansione economica, non è stato preso a riferimento il 2012, anno in cui il risultato sarebbe stato molto diverso.
- 3) L'ammontare degli investimenti non tiene conto di tutti gli investimenti che i privati che si accingono a mettere in atto un processo di riqualificazione degli edifici affronteranno. Se ci riferiamo a quella percentuale del 5% si tratta di decine e decine di milioni di euro sul territorio. Si chiede allora se il quadro formulato abbia tenuto conto anche di questo elemento.

**Il Prof. Setti** replica che il tempo di rientro delle energie utilizzate è quello che ci dà la Comunità Europea cioè il Patto dei Sindaci. I costi energetici che oggi spendiamo per realizzare i pannelli fotovoltaici sono stati ridotti. Il vero costo del pannello è rappresentato dal vetro e dall'alluminio e introducendo il silicio i costi di smaltimento si ridurranno. Dichiaro che non c'è niente di più riciclabile di un pannello fotovoltaico. In futuro assisteremo all'introduzione di pannelli che risulteranno il più riciclabili possibile. Oggi si deve cercare di arrivare alla rigenerazione del silicio. Il quadro che noi facciamo al 2008 non rimane statico. Il 2008 rappresenta solo l'anno riferimento che è stato preso in considerazione. Successivamente verranno esaminati gli anni successivi attraverso il bilancio energetico (documento contabile) per centrare gli obiettivi del 2020. La sfida vera è quella di non ritrovarsi al 2008 ma al di sotto, facendo ripartire l'economia. Gli investimenti sono stati contabilizzati sulla base della riduzione dei consumi.

**Il Consigliere Pizzaferrì** esprime i suoi complimenti per lo studio effettuato e per l'attenzione nei confronti dei piccoli particolari. Deve essere fondamentale per un'Amministrazione comunale prendere in considerazione il proprio territorio. E' fondamentale che ci sia un'apertura da parte dell'Amministrazione verso la partecipazione, perché sia un'Amministrazione moderna. Dobbiamo sfruttare tutte le risorse reali e potenziali. Invita l'Amministrazione a considerare le situazioni a 360° dal momento che si tratta di una scelta non obbligatoria ma volontaria. Occorre prestare attenzione a non sobbarcarsi ulteriori pesi e costi. Sarebbe auspicabile un progetto comune anche con la Pedemontana. E' importante non creare degli obblighi con spese a carico della collettività, che non sempre si trova nella condizione di poterle affrontare. Infine aggiunge che si parla di alcune tecnologie che tra qualche anno saranno del tutto superate. In questo progetto, che presenta molti elementi positivi, vede cose già previste 6 o 7 anni fa da parte della minoranza e sottovalutate dalla maggioranza di allora, per cui richiama l'invito alla collaborazione tra maggioranza e minoranza



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

## PROVINCIA DI PARMA

in questo momento di grande difficoltà nella gestione della cosa pubblica, al fine di non sprecare importanti occasioni.

**L'Ass. Olivieri** replica che in questa azione è vero che va fatta una valutazione a 360°, per cui ci dovrà essere ad esempio impegno da parte di tutti il personale comunale, che non è più quello di tanti anni fa ma è cambiato. Dal punto di vista politico riconosce che questi temi sono stati evidenziati dalla minoranza di allora, ma comunque si è recuperato.

**Il Sindaco Buriola** aggiunge che l'Amministrazione è consapevole dell'impegno del personale, a cui è stato chiesto di lavorare e collaborare su questo tema. Il gruppo di maggioranza si può arrogare il fatto che nel 2009, quando si è insediata l'attuale amministrazione, ha avuto il merito di intuire che c'erano settori strategici su cui intervenire, perché c'è stata l'intuizione che lì c'erano dei margini su cui poter recuperare risorse. Risorse che, aggiunge con rammarico, si sarebbero volute mettere maggiormente a disposizione dei cittadini, cosa che però non è possibile a causa dei tagli del governo centrale.

**Alle ore 22,10 il Consigliere Elena Conti** chiede una breve sospensione dei lavori del Consiglio per poter formulare una dichiarazione di voto.

Il Consiglio unanime acconsente. Alle ore 22,15 riprendono i lavori del Consiglio.

**Il Consigliere Conti** ringrazia il prof. Setti oltre che per il lavoro svolto, anche per aver contribuito con la sua illustrazione ad aprire la mente dei Consiglieri rendendoli un po' più consapevoli di dove si è e di dove si vuole andare. La decisione del gruppo di minoranza su come votare è stata complessa perché alcuni Consiglieri avrebbero voluto modificare alcuni passaggi. E' difficile anche esprimere un voto perché un voto contrario assumerebbe un significato di contrarietà totale ma così non è, come accaduto in passato per il fotovoltaico.

**Il Consigliere Pizzaferrì** aggiunge che il gruppo di minoranza è favorevole ad un discorso di energia sostenibile, anche se rileva qualche criticità su quelli che potrebbero risultare dei vincoli. Il gruppo di minoranza si pone in un'ottica di astensione pur rimarcando che si tratta di un progetto interessante.

**Il Consigliere Calzolari** si unisce ai ringraziamenti al prof. Setti e ai cittadini che hanno preso parte al percorso partecipativo. Il gruppo di maggioranza si ritiene soddisfatto ed esprimerà voto favorevole.

**Il Sindaco Buriola** ringrazia il prof. Setti, i gruppi di lavoro e tutti coloro che hanno partecipato creando un percorso di partecipazione su scelte importanti per il futuro che non sono solo del Comune di Montechiarugolo. Apprezza il Consiglio, nell'ambito del quale c'è stato confronto e ringrazia l'Assessore Olivieri per il lavoro svolto e che occorrerà portare avanti.

Al termine della discussione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione Sindaco Luigi Buriola;

Visti i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così come modificati dal D.L. 174/12 convertito in L. n. 213/2012 allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

- Parere di regolarità tecnica favorevole, rilasciato dal Responsabile del Settore Geom. Uccelli Lucia;
- Parere di regolarità contabile favorevole, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Roberta Filippi;

Dato atto che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 15 - Voti favorevoli n. 9 - Astenuti 6 (i Consiglieri Fontanesi, Musetti, Piazzafferri, Conti, Caramaschi e Bonati), Contrari n. 0

### DELIBERA

- 1) Prendere atto dei contributi pervenuti dai cittadini;
- 2) Approvare il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile richiamato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e conservato agli atti d'ufficio
- 3) Di dare atto che le azioni previste verranno attuate compatibilmente e nei limiti delle previsioni finanziarie inserite nel bilancio annuale pluriennale dell'Ente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'esigenza di rendere immediatamente eseguibile l'adesione, al fine di addivenire al completamento dell'opera entro il 31.03.2013 con separata votazione espressa in forma palese che ha dato le seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 15 - Voti favorevoli n. 11 - Astenuti 4 (i Consiglieri Piazzafferri, Conti, Caramaschi e Bonati), Contrari n. 0

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

**Alle ore 22,30 esce ii Consiglieri Domaschi e l'Assessore Olivieri. Consiglieri presenti n. 13.**

## PARERI DEI RESPONSABILI

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE IN OTTEMPERANZA ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO ALLA CAMPAGNA EUROPEA "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA" E ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DEI SINDACI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia.

Addì, 21.01.2013

IL RESPONSABILE DI SETTORE

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista la predetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 :

parere favorevole anche in ordine alla copertura finanziaria

imputazione.....

parere sfavorevole poiché.....

l'atto non ha rilevanza contabile

Addì, 24/01/2013

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO RAGIONERIA  
[Firma]

L'ISTRUTTORE PROPONENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmati

IL PRESIDENTE  
F.to: BURIOLA LUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dr.ssa GIANNETTI AMALIA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 02/02/2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 1<sup>^</sup> del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 02/02/2013

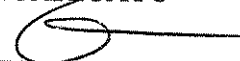
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dr.ssa GIANNETTI AMALIA

---

---

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Lì 02/02/2013

L'INCARICATO



---

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/02/2013 al giorno 17/02/2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1<sup>^</sup> del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, senza reclami.
- Divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il 12/02/2013 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3<sup>o</sup> comma D.Lgs 267/2000)

Montechiarugolo, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa GIANNETTI AMALIA

---

---

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Montechiarugolo, lì

L'INCARICATO